

# 100 SFUMATURE DI LEADERSHIP ROSA

**L**A CLASSIFICA delle 100 donne leader più influenti di *Forbes* vede nomi di spicco della business community e tante donne manager associate a Manageritalia. Abbiamo raccolto alcune loro dichiarazioni per scoprire da vicino un ruolo, quello manageriale, sempre più complesso e ricco di sfide. Le differenze di genere in ambito gestionale e di coordinamento possono costituire una ricchezza con punti di forza specifici quando a guidare c'è una donna.

**Il fatto che tra le 100 donne leader ci siano molte manager significa che questo è un ruolo chiave per esprimere competenze, creatività, tenacia e capacità di innovare?**

«Certamente sì, non sono caratteristiche che si ritrovano solo nell'imprenditoria o nella libera professione. Ho inoltre notato che con me ci sono altre donne che lavorano nel settore del vino. È la cosa di cui mi compiaccio maggiormente, perché questo settore, uno dei più maschili per antonomasia, sta dando spazio a manager donna».

**Francesca Terragni**

marketing & communication director at Moët Hennessy Italia Spa (Lvmh Group)

**Chi sono stati i suoi maestri o maestre di leadership, dentro e fuori il mondo del lavoro?**

«I miei genitori mi hanno trasmesso entrambi il valore dell'altruismo, da mia madre ho ereditato

inoltre la tenacia e la capacità di farmi rispettare sempre da tutti, da mio padre l'arte della diplomazia che ti salva sempre. Rispetto alla mia esperienza professionale ho cercato di imparare da tutti, anche da chi "sentivo" lontano dalle mie idee, e ad ascoltare sempre».

**Valentina Calaminici**

general manager  
Gruppo Mario Mele & Partners

**La capacità di gestire le persone è il tratto distintivo di ogni buon leader: lei cosa cerca di trasmettere ai suoi collaboratori, di persona e da remoto?**

«Cerco di far capire che i leader devono avere una visione di lungo termine, devono saper prendere decisioni anche difficili mettendoci sempre la faccia e trattenendo per sé la pressione. Ma cerco soprattutto di trasmettere l'impor-

Francesca Terragni



Valentina Calaminici



Cristina Scocchia



Daniela Pighini

tanza di anteporre il successo collettivo a quello personale».

**Cristina Scocchia**

ceo di Kiko

**Secondo lei una manager donna ha degli atout specifici?**

«Premettendo che sono convinta che la bravura prescinda dal genere, posso però dire che negli atteggiamenti e nel modo di lavorare ci sono delle marcate differenze, perché le donne manager hanno una maggiore capacità di ascolto, empatia e di comprensione dei segnali deboli. E questo consente di essere più veloci ed efficaci».

**Daniela Pighini**

direttore generale Audika